

Varietà domenicale

STORIE AMERICANE CHE L'ENALOTTO RENDE ATTUALI

E Forrest Smith fu eletto con le macchinette a gettoni...

Come e perchè Binaggio finì crivellato di pallottole sotto un grande ritratto di Truman - Semila macchine sputa-quattrini in attesa di autorizzazione - Gangsters, democratici e repubblicani

Il racconto lampo

Taylor fa il grafologo

La tempesta, dopo molte ore, accennava ormai a diminuire. Ma il mare si manteneva ugualmente molto mosso. Sam Taylor abbandonò la cabina che occupava a bordo della « Providence » e fece per dirigersi verso il ponte di prima classe. Ma si era appena affacciato sul corridoio quando la sirena di allarme prese ad ululare in modo sinistro.



ad una donna e risultava veleggiato in una calligrafia minuscola e precisa, che ben si confaceva alla minuta conformazione fisica di Flaschberg. La cabina successivamente era occupata dalla signorina Bessie Smith che era stata la prima domanda cadde in numerose contraddizioni e cominciò a dare segni di evidente nervosismo.

SOLUZIONE

Tutti gli elementi in base ai quali Taylor ha fondato i suoi sospetti sono contenuti nel racconto. Se non siete riusciti a individuarli potete leggerli nelle righe qui appresso rovesciate:

La foto della settimana



B. B. (per gli ignari: Brigette Barbone) in vacanza a Cortina d'Ampezzo. Si è recata nella nota stazione di sport invernali dopo aver terminato la lavorazione del suo ultimo film « En cas de malheur ». « Se capita una disgrazia... »

(Nostro servizio particolare) NEW YORK, febbraio.

QUALCHE giornale scandalistico di qui ha riportato la notizia dell'organizzazione in Italia di un nuovo gioco di azzardo legato alle fortune politiche del partito democratico e ha parlato dell'Enalotto e dell'attività del signor Valente Scordino queste righe, mi è tornato alla mente il ricordo di certi avvenimenti americani intorno ai quali fu menato grande scalpore qualche anno fa, in conseguenza delle rivelazioni della inchiesta Kefauver sulle attività illecite.

Un uomo accomodante

Due anni prima Jim aveva preso una batosta. Egli aveva indotto Truman a imporre agli elettori democratici la candidatura di Axtell, ma non aveva curato l'organizzazione del partito. Axtell era stato bocciato, e governatore era risultato Albert Heeves jr. candidato repubblicano.



Lo stato maggiore del gioco d'azzardo e del controllo sulle macchinette a gettone negli Stati Uniti: al centro Frank Costello il « boss » che dette consistenza industriale alle attività illecite; a sinistra dall'alto verso il basso Guzik, detto « Pollice Unto », cassiere e matematico del sindacato del gioco d'azzardo; l'ex sindaco di New York Billy O'Dwyer che perdette la carica in seguito alla scoperta dei suoi legami con gli allibratori clandestini di Brooklyn e di Manhattan; Mike Cohen ex pupillo peso piuma, uno dei « due » della costa californiana. A destra dall'alto verso il basso Charles Fischetti capo della gang nell'Illinois; Tony Accardo il successore di Al Capone; Lucky Luciano, l'uomo che diresse il sindacato prima di Costello.

del crimine di Michigan, comandato da Tony Accardo e da Charles Fischetti, non era riuscito a concludere molti affari a Kansas City. Le golden arms, le macchinette a gettone sulle quali egli aveva contato di indire una fortuna, venivano distrutte sistematicamente dai pedipatti del governatore Reeves. Il tentativo di imporre agli allibratori degli oppidomi di

abbonarsi al servizio telegrafico di informazioni della gang cozzava contro molte difficoltà. L'elezione di un uomo accomodante sarebbe stata per lui una fortuna. I vantaggi derivanti dal partito democratico dall'alleanza con Binaggio sarebbero stati quelli di ottenere larghi contributi prima delle elezioni e una generosa compartecipazione agli affari dopo.

I primi risultati positivi non tardarono a manifestarsi. Binaggio, munito di danari forniti dalla gang di Accardo, riuscì a corrompere molta gente e ad ottenere l'elezione ad assessore della contea di George Clark e di Henry McFisk, suoi buoni amici. E fu il primo passo. Forte di qualche protezione politica egli riuscì a imporre agli allibratori l'abbonamento al servizio telegrafico della gang. Ma non era sufficiente, sul mercato vi erano semila macchinette a gettone che attendevano di entrare in funzione e di trasformarsi in altrettante galline dalle uova d'oro.

Accardo e Fischetti ordinarono allora a Charlie di « comprarsi » un governatore. Gli consegnarono centomila dollari con l'incarico di ottenere l'elezione a Kansas City di un uomo disposto a cedere tutti e due gli occhi. Binaggio si dette da fare con i caporioni della « macchina » democratica e l'accordo fu trovato attorno al nome di Forrest Smith. L'unico ostacolo era rappresentato da Roy McKittick, procuratore generale del Missouri che voleva anch'egli presentarsi candidato, ma Charlie lo aggirò, ricorrendo al mazzettista e offrendogli 50 mila dollari per ritirare la sua candidatura. Davanti alla commissione Kefauver, in seguito Mac Kittick affermò di aver respinto l'offerta. Sta di fatto però che la sua campagna fu assai debole e che alle elezioni primarie egli fu sopraffatto da Forrest Smith.

Cui che accadde successivamente, quando gli abitanti di Kansas City si recarono a votare, è difficilmente illustrabile. Gli uomini di Binaggio erano presenti in tutti i seggi, ostacolavano l'accesso agli individui che erano conosciuti come avversari della « macchina », commettevano ogni sorta di illegali-

tanto forte e, come si dice, in fondo. Tutto sarebbe andato per il meglio se, a un certo punto, non fosse intervenuto nella faccenda il capo della polizia Johnson il quale, con l'appoggio della stampa, cominciò a dare serie noie alla gang, sequestrando qualche macchinetta a gettoni e disturbando gli allibratori clandestini. Binaggio, che si era vantato di controllare perfettamente tutte le autorità dello Stato, cadde in disgrazia davanti agli occhi della gang (ma non di quelli dei dirigenti democratici). Una mattina lo trovarono ucciso da due colpi di rivoltella nella sala del circolo democratico, in Truman Road, sotto un grande ritratto del Presidente degli Stati Uniti.

Un patto di amicizia

Un altro episodio riguarda da vicino William O'Dwyer, che fu procuratore distrettuale a Brooklyn, sindaco di New York e, successivamente, ambasciatore della Casa Bianca a Mexico City. Billy O'Dwyer si era vantato di aver sgominato la malavita nel più popoloso quartiere di New York e, con l'aiuto di gentiluomini dello stampo di Joe Adonis, Frank Costello e Albert Anastasia, riuscì a diventare sindaco della città più popolosa del mondo.

I legami tra Billy e i gangsters furono stabiliti su un terreno riguardante il gioco d'azzardo. Il sindaco, attraverso il suo segretario James Moran, fissò i termini di un patto di amicizia con gli allibratori clandestini. La città fu trasformata in una bisca. Si giocava nei bar, nei retrobotteghe, davanti al portone delle scuole, negli stadi, negli uffici pubblici. Dovunque c'era un incaricato della gang pronto a registrare le scommesse illegali. Billy e i suoi amici ricevevano, naturalmente, una contropartita.

Un'inchiesta condotta dal procuratore distrettuale sulle malefatte di Harry Gross, boss delle scommesse clandestine, portò alla scoperta che 400 uomini della polizia, alle dipendenze di Billy, erano regolarmente stipendiati dalla gang. Un forte stipendio riceveva anche James Moran che per questo fatto venne condannato ad una lunga pena detentiva. Ma la « macchina » politica non ricevette dalla scoperta dello scandalo un colpo molto grave. Ancora oggi apertamente si parla delle contintese di Tammany Hall, centrale organizzativa dei democratici a New York, negli affari di gioco d'azzardo dei gangsters che imperano a Brooklyn e a Manhattan.

DICK STEWART

Giocchi

CRUCIVERBA SILLABICO. A 9x9 grid with some letters filled in. The grid is: Row 1: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9; Row 2: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9; Row 3: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9; Row 4: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9; Row 5: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9; Row 6: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9; Row 7: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9; Row 8: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9; Row 9: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.

ORIZZONTALI: 11 fu nobilito scrittore fiorentino nonché ufficiale di cavalleria che lesionò fra le sue opere « La morte del cervo » di dice di cosa venivano o di medicamento molto amaro 21 tagliato alla base, fabbricante di pillole o di simili prodotti; ognuno di noi ha il suo 31 dalla nascita 31 il verme fabbricante di seta; l'effigie degli italiani meno abbinati 41 tirato dalle due estremità, pianta cara a Bacio 51 lo è chi studia il terzo regno della natura 61 macchina domestica per abbattere il caffè, norma, disposizione di famiglia, non sia bene in salute, personaggio della Bohème 81 peper greco, divisa varie parti.

VERTICALI: 11 artigiano del gioiello, battezzato, presuntuoso e comunico 21 decise, determinate, promette, inclinamento 31 nome bianco, proprio e molto profumato 41 uniti di 51 B. B. 61 quelli del tizzone, sono 71 quelli del tizzone, sono 81 quelli del tizzone, sono 91 quelli del tizzone, sono.

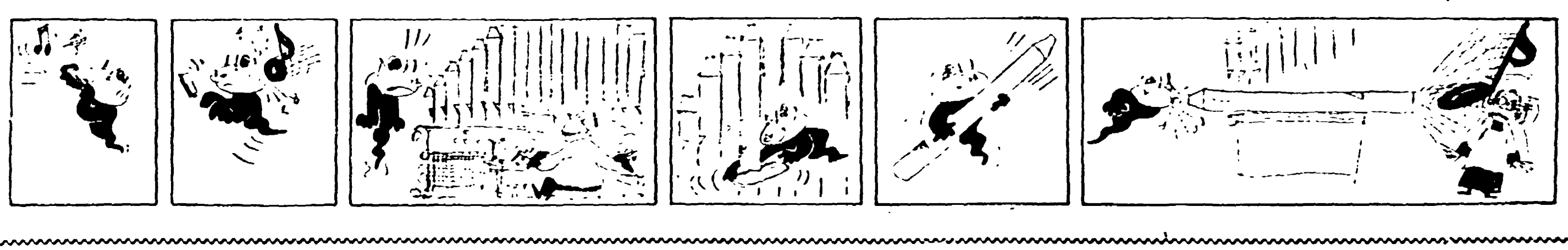
Musa in libertà

Toto.... scandalo

Toto qua, Toto là, Toto de sotto, er sor Toto in Italia è un esponente de riguardo e cor « tris » e er Toto lotto aumenta er Toto fame de la gente. L'Italia gioca, spinta dar governo, pe' dà incremento a le speculazioni; la vita nostra gira intorno a un perno che ormai se pò chiamà « gioco e cannoni ». Toto succhia mijardi ar poveretto, Toto sfrutta 'na mucchia de perzone, co' cristiana licenza der Prefetto. Toto ipoteka puro la nazione, Toto nun rischia mai mezzo Papetto... Si lo facessi io... sarei un puzzone!

FLIT

FARFARELLO



di Zac